



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE e INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE  
DISR VII - Produzioni animali

*Roma,*

Alla Federazione per la Gestione  
del libro origini Felino Ufficiale  
- LOOF  
Rue du Pré Saint Gervais, 1  
93697 PANTIN

**OGGETTO:** Stato dei gatti nati in Italia il cui pedigree non sia ANFI, AFEF o ENFI.

Si fa riferimento alla nota del 30 ottobre 2017 con la quale codesta Associazione, ha richiesto un parere in merito ai pedigree (certificati genealogici) relativi a gatti nati in Italia, emessi da Associazioni autorizzate da questa Amministrazione.

Al riguardo si premettono le seguenti osservazioni.

La base giuridica specifica di riferimento è costituita dal D.lgs. n.529 del 30 dicembre 1992. In particolare l'art. 2, comma 1, stabilisce che *"I libri genealogici ed i registri anagrafici sono istituiti, previa approvazione con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, dalle associazioni nazionali di allevatori di specie o di razza, di cui all'art. 1, lettere a) e b), dotate di personalità giuridica ed in possesso dei requisiti stabiliti con provvedimento del Ministro dell'agricoltura e delle foreste (DM. 26 luglio 1994). Detti libri genealogici e registri anagrafici sono tenuti dalle menzionate associazioni sulla base di appositi disciplinari, approvati anch'essi con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste"*.

Lo stesso D.lgs. disciplina la commercializzazione degli animali di razza, con riferimento ai soggetti iscritti ai libri genealogici e che risultino accompagnati da apposita certificazione genealogica rilasciata dall'Associazione che gestisce il libro genealogico.

Sulla base delle disposizioni sopracitate, allo stato attuale sono state autorizzate in Italia, alla gestione del libro genealogico per gatti di razza, tre Associazioni: ANFI, AFEF ed ENFI, così come specificato e pubblicato sul sito istituzionale:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2023>

Pertanto, in riferimento al quesito specifico, per gatti di razza nati in Italia i certificati genealogici validi sono quelli rilasciati dalle Associazioni riconosciute da questa Amministrazione, per le quali si è proceduto alla verifica dei requisiti tecnico-strutturali di cui al citato DM 26 luglio 1994 nonché al possesso della personalità giuridica.

Il Direttore Generale  
Emilio Gatto